

risultando essere, non solo utile nello svolgimento delle proprie mansioni, ma anche al cospetto della società, dato che per realizzare una politica davvero solidale è doveroso non solo abbattere le barriere architettoniche, ma soprattutto intervenire per evitare che la superficialità di comportamenti che portino alla destituzione di un uomo, solo con il pretesto della sua inabilità. (4-18530)

CICU. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

in più occasioni si è portato all'attenzione di questo Governo e del ministero dell'ambiente in particolare, l'alto degrado del litorale cagliaritano che per effetto del fenomeno di arretramento costiero che irrimediabilmente sta compromettendo l'esistenza degli otto chilometri di splendida spiaggia. L'arenile del « Poetto » è proprio a ridosso delle città di Cagliari e di Quartu Sant'Elena, e per bellezza ed estensione costituisce una straordinaria valenza ambientale e paesaggistica;

cagliaritani, quartesi e sardi più in generale, non possono permettersi di perdere quest'importante patrimonio ambientale, e proprio per questo l'interrogante nella sua veste di rappresentante dei cittadini, non vuole essere chiamato in correità per non aver impedito la sparizione di questa bellissima spiaggia;

per salvare il Poetto sono necessari progetti che prevedano interventi di salvaguardia effettivamente integrati con l'ambiente e soprattutto il superamento di quegli ostacoli burocratici che portano ad una frammentazione delle competenze. Non a caso, nei giorni scorsi è stata lanciata, proprio allo stesso ministro interrogato, l'idea della costituzione di una *Autorità* a cui demandare tutte le competenze del demanio marittimo;

la situazione dei litorali sardi più in generale è del tutto simile a quella che

interessa il Poetto e proprio per questo scaturisce la proposta di costituire un'*Autorità* regionale del demanio costiero con il compito di tutelare e salvaguardare tutti i litorali bassi dell'Isola; a tal fine possono essere utilizzati i tecnici regionali già in organico nell'amministrazione. A questa struttura tecnica si può affiancare una « consulta di esperti » composta da docenti universitari, di esponenti delle associazioni ambientali, da rappresentanti degli enti locali e dei cittadini più in generale —

se non ritenga di adoperarsi affinché si giunga alla costituzione, in ogni amministrazione regionale, di una *Autorità* del demanio marittimo costiero dotata di tutti i poteri e competenze, coadiuvata da una « consulta di esperti » così da salvaguardare, tutelare e valorizzare i litorali italiani. (4-18531)

Apposizione di una firma ad una mozione.

La mozione Pecoraro Scanio ed altri n. 1-00284, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 26 giugno 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Burani Procaccini.

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Fragalà ed altri n. 4-16447, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 25 marzo 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lumia.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Jervolino Russo n. 4-18465 del 25 giugno 1998 in interrogazione a risposta orale n. 3-02560.